



ACCADEMIA dei TENEBROSI
I CANTORI del METAURO
Gli AMICI di ASDRUBALE

Cammini Francescani tra i due fiumi

La quinta Tappa della quarta edizione prosegue nell'uso dei sentieri in terra battuta e delle strade brecciate per raggiungere i luoghi di destinazione.

La Chiesa del Ss. Crocifisso è stata riedificata nel 1831 sul luogo in cui sorgeva l'Abbazia di S. Maria in Castagneto. Dedicata al Crocifisso in seguito al fortuito ritrovamento di un antico affresco, la cui notizia richiamò subito folle di devoti, offre al curioso una storia suggestiva descritta da Marco Belogi in *Storie di Antiche Pievi* al quale rimando per brevità.

La Grotta Ipogea si trova ai piedi del Castello di Piagge. Scendendo i gradini scavati nel tufo, si accede a un originale ambiente sotterraneo descritto da Gabriele Polverari nel libro *Piagge*. Idem.

La Chiesa di Santa Maria del Soccorso, di origini quattrocentesche, è stata più volte ricostruita, l'ultima nel 1932. Detta anche Santa Maria dentro il Castello per distinguerla dall'antica Pieve sotto lo stesso titolo che si trovava fuori le mura, conserva al suo interno numerose opere d'arte, tra queste, un dipinto dell'Ultima Cena di scuola barocca e una statua di Filippo Neri, protettore di Montemaggiore.

Partendo dal sagrato della Chiesa di San Giorgio^A lasciamo il castello imboccando la Strada Tortolino. Subito a destra per Castagneto, saliamo alcuni metri per poi scendere ripidamente verso la Chiesa del Ss. Crocifisso^A. Dopo una breve visita riprendiamo a scendere verso il Rio Piccolo che attraversiamo per risalire il Lubacaro. Alla sommità del crinale, girando a sinistra, percorriamo un tratto della SP16 Orcianese, per poi scendere a destra Via Piave fino a Piagge. A pochi passi la Grotta Ipogea^B per una breve visita e ristoro. Ripartendo verso il Montale svoltiamo a destra scendendo verso il Giardino e Villa Ciavarini^C. Continuando a scendere superiamo il Fosso del Pianaccio per risalire la vecchia strada che da Villanova porta a Montemaggiore. Superato l'ultimo tratto, così ripido da essere trasformato in 200 scalini, ecco la Chiesa di Santa Maria del Soccorso^D. Dopo la Santa Messa, breve visita del Centro storico^D e pranzo all'Osteria Ristorante Da Matteo^D.

Rodolfo Pierotti



ACCADEMIA dei TENEBROSI
I CANTORI del METAURO
Gli AMICI di ASDRUBALE

I SOTTERRANEI

Quando nel 1996 decisi di fare una ricerca su Piagge antica, essendo io stesso piaggese di nascita e di origini, mai pensavo di avere la fortuna di trovare tanto ... Passai poi ad esplorare alcuni luoghi sotterranei, in quanto ero al corrente della loro esistenza da certi racconti sentiti dire qua e là. Casualmente, parlando con mio zio, Marino Calcagnini, che gestiva una macelleria sulla piazzetta che fiancheggia la rampa di ingresso al castello, venni a conoscenza di una grotta scavata nel tufo, proprio al di sotto della piazza e alla quale si accedeva dal magazzino di sua proprietà. Quando la vidi per la prima volta rimasi meravigliato; la diversità dalle altre grotte che avevo esplorato apparve subito evidente man mano che andavo scoprendo i suoi spazi e alla fine della discesa quel luogo così piccolo, ma così misterioso, mi trasmise immediatamente un'enorme emozione. Quello che subito mi colpì fu l'assenza assoluta di elementi lapidei. Tutto era rigorosamente scavato nel tufo: la scalinata, le decorazioni sulle pareti, sulla volta ed intorno alle nicchie semicirculari che si fronteggiano le une con le altre. Nonostante le precarie condizioni di luce, notai subito la notevole perizia dell'esecuzione e la simmetria con la quale il tutto era stato realizzato. Era qualcosa di altamente significativo e con forza espressiva veramente potente. Nei giorni successivi rilevai per prima cosa tutti gli spazi e da subito mi resi conto che questo sotterraneo sembrava scaturito da un vero e proprio progetto architettonico. La pianta cruciforme, con diversi bracci laterali ed una croce in rilievo sulla volta nel punto dove solitamente c'è l'altare, mi fece pensare immediatamente ad un impianto basilicale. Istantaneamente pensai subito ad un luogo dove le persone si raccoglievano non tanto per difendersi, quanto e soprattutto per officiare qualche rito sacro.

Gabriele Polverari

Si ringraziano: le Parrocchie di San Giorgio e Montemaggiore, i Comuni di Terre Roveresche e Colli al Metauro, l'Associazione Culturale ProArt e il Ristorante Da Matteo.



ACCADEMIA dei TENEBROSI
I CANTORI del METAURO
Gli AMICI di ASDRUBALE

CAMMINI FRANCESCANI TRA I DUE FIUMI 4ª EDIZIONE

5ª Tappa 16 luglio 2017

Da San Giorgio di San Giorgio
a Santa Maria di Montemaggiore

- 07.45 - Ritrovo in Via San Giorgio Castello a San Giorgio - Iscrizione € 20,00 (Compresi: ristoro e pranzo);
- 08.00 - Partenza dal sagrato di San Giorgio;
- 08.30 - Breve sosta al Santissimo Crocifisso;
- 09.30 - Sosta e ristoro all'Ipogeo di Piagge;
- 11.00 - Arrivo e Santa Messa a Santa Maria;
- 12.00 - Visita del Centro storico;
- 12.30 - Pranzo al Ristorante Da Matteo.



Chiesa di Santa Maria del Soccorso - Al centro esposizione della statua di San Filippo Neri protettore di Montemaggiore al Metauro

Sito internet: www.accademiadeitenebrosi.it
Facebook: [Cammini Francescani tra i due fiumi](https://www.facebook.com/CamminiFrancescaniTraIDueFiumi)

Per informazioni telefonare a: 3392367664 Rodolfo Tonelli, 3333213910 Rodolfo Pierotti, 3389240244 Orazio Valentini, 3398991435 Piero Talevi. ✉ info@accademiadeitenebrosi.it